Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 142 - L. 3 la copia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

MARTEDI 19 GIUGNO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 48-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52

TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 10, Cronaca, Legali, Finanziari, Banche, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 8; Ricerche di impiego L. 5; Ogni altra rubrica L. 8 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22 tel. 71-40

ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 200 *Una copia Lire tre* - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

Superato lo scoglio del Ministero dell'Interno

Ferruccio Parri formerà un Governo di coalizione

L'accordo fra i sei Partiti è raggiunto ma non è ancora definito il quadro strutturale della compagine

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 18 notte

La soluzione della crisi è finalmente giunta a dissipare il senso di nervosismo che il suo prolungamento aveva creato anche nei più moderati e fiduciosi. Era tempo. In realtà occorre fare i conti con la mentalità dell'uomo della strada per il quale le lunghe discussioni non avevano altro aspetto che di chiacchiere inconcludenti o di perditempo dietro a cavilli incomprensibili, e perciò, anche a prescindere dai problemi concreti di cui è necessario affrettare la soluzione, la composizione del nuovo Governo era indispensabile per un motivo di ordine psicologico per far si che la sfiducia nell'ordine democratico non dilagasse nell'opinione pubblica.

Ora che l'accordo è raggiunto, è facile e comune l'osservazione che la soluzione raggiunta corrisponde in gran parte alle aspettative generali. In gran parte è forse anzi quanto meglio era possibile. Nessuna riserva di nessun genere sul nome di Parri: la sua personalità, ben nota a quanti hanno fatto dell'antifascismo, si è imposta in questi giorni di laboriose consultazioni come la personalità di un uomo sereno, coraggioso, obiettivo, che abbia la mente sgombra di ogni pregiudizio e che decisamente punti, per così dire, sul lato pratico e concreto dei problemi. Tale è stato il suo stile nell'agire per superare le difficoltà che gli si opponevano, e tale senza dubbio sarà lo stile della sua azione di governo. C'è da credere che questo appunto colmi la auspicio di tutti gli italiani di ogni Partito.

Inutile per il momento soffermarsi a valutare il delicato dosaggio di influenze che è stato stabilito con l'assegnazione dei diversi ministeri: è un'alchimia che può avere poco interesse per l'opinione pubblica intervenendo in essa anche ragioni di prestigio oltre che di sostanza. Basti dire che la grande novità, la migliore essenzialmente, è il ritorno al governo dei socialisti e del Partito d'Azione. Il Gabinetto torna ad essere di coalizione, completo ed organico, tornando a riflettere nella sua struttura la struttura stessa dei C. L. N., dei quali è l'espressione

Ciò non significa naturalmente che la vita politica del Paese sia monopolizzata da quella che taluni continuano a chiamare con un senso di diffidente disagio, la esarchia. Notiamo piuttosto che lo schieramento dei sei Partiti è, a giudizio nostro, già sufficientemente largo e vario per poter precumere di comprendere le correnti vitali della democrazia italiana. Nessuna delle esigenze che essa esprime, manca pertanto di legittima ed efficiente rappresentanza nel governo di Parri.

Superato, in via di compromesso, il grave scoglio che rappresentava la richiesta dei Ministero dell'Interno da parte dei socialisti e dei liberali, lealtre attribuzioni sono state più agevoli, sia pure considerando con un certo valore di relatività questa espressione. Nessuno naturalmente si illude che il risultato ottenuto sia già di per se stesso segno che tutti gli altri ostacoli saranno parimenti superati. La via è aspra e disseminata di difficoltà.

A titolo di auspicio si può dire tuttavia che la stessa lunghezza della crisi è da considerarsi quale elemento positivo e non già negativo per l'attività del governo di Parri. Onestamente, infatti, si può presumere che le questioni di rincipio siano state discusse e superate, superate definitivamente, in modo che non ne siano rimasti pericolosi strascichi.

Un'altra giornata
di colloqui decisivi

ROMA, 18 giugno

L'attività politica per la soluzione della crisi si è iniziata anche oggi molto per tempo, con riunioni di vari Partiti che hanno discusso circa la designazione dei loro esponenti nel Governo. Dal canto suo Parri ha avuto, prima della riunione dei sei Partiti, un colloquio con Brusasca, del C. L. N. Alta Italia, quindi lasciato Montecitorio, si è recato nell'abitazione di Benedetto Croce, presso il quale erano già riuniti alcuni esponenti del Partito liberale. Parri ha avuto con Benedetto Croce un lungo colloquio e subito dopo si è intrattenuto brevemente con l'avv. Artesani, rappresentante liberale nel C. L. N. Alta Italia. E' rientrato in seguito a Montecitorio, dove nel frattempo erano cominciati ad arrivare i Segretari dei sei Partiti per la riunione che era stata indetta.

Precedentemente la Delegazione del C. L. del Nord aveva richiesto a Ferruccio Parri di studiare il modo migliore per ottenere il coordinamento, nel nuovo Governo, fra le regioni centro-meridionali, sotto il controllo del Governo italiano, e le regioni del nord, ancora sotto l'amministrazione del governo militare alleato.

La riunione dei sei rappresentanti dei partiti ha avuto inizio alle 11. Vi hanno partecipato Togliatti e Negarville per i comunisti, Nenni e Pertini per i socialisti, Lussu per Partito di azione, De Gasperi, Scelba e Brusasca per il partito democratico cristiano, Cattani e Cassandro per i liberali, Ruini e Cevolotto per il Partito democratico del lavoro.

Non sono state ancora diramate notizie ufficiali circa la composizione del Ministero. Si apprendono intanto alcune notizie relative alle prime designazioni per i ministeri. Siamo informati che la Presidenza e il Ministero dell'Interno saranno assunti da Ferruccio Parri, a Sottosegretario per gli Interni saranno chiamati un esponente della democrazia cristiana, un liberale e un socialista Brosio e Nenni assumeranno i due posti di Vice presidente, per il Ministero della Giustizia si fa il nome di Togliatti e per la Ricostruzione quello di Ruini.

La riunione dei sei Partiti ha avuto termine alle 13,55. I rappresentanti si riuniranno nuovamente, insieme a Ferruccio Parri, alle ore diciassette.

Sul colloquio di Parri col Luogotenente generale è stato diramato ieri il seguente comunicato:

«*S. A. R. il Luogotenente generale del Regno, dopo aver terminato le consultazioni, ha ricevuto ieri mattina al Quirinale il prof. Ferruccio Parri e alla fine del colloquio lo ha invitato a procedere alle trattative per la formazione del nuovo Gabinetto.*

Il prof. Parri è tornato in serata al Quirinale per riferire sull'andamento delle sue trattative. In seguito a ciò - continua il comunitato - il Luogotenente generale del Regno, dopo aver ricevuto alle 21,30 l'on. Bonomi, Presidente del Gabinetto dimissionario, ha invitato il prof. Parri a formare il nuovo Governo. Il Prof. Parri si è riservato di accettare l'incarico».

Intorno a questo comunicato sono stati forniti da fonte ufficiale i seguenti chiarimenti. Secondo le consuetudini, alla fine delle consultazioni il capo dello Stato conferisce col personaggio politico che attraverso le consultazioni avvenute ritiene adatto a procedere alla formazione del nuovo Governo. Tale incarico però non ha carattere ufficiale fino a quando l'incaricato stesso non abbia concretato la formazione del nuovo Governo.

Dopo la seduta plenaria di stamani, Parri, richiesto se erano state fate designazioni per qualche ministero, ha dichiarato che si era proceduto a talune designazioni per i ministeri più importanti, sui titolari dei quali però non poteva fare, per ovvie ragioni, nessuna indiscrezione. Ha aggiunto che in linea di massima tali designazioni riguardano i principail esponenti dei Partiti.

Per quanto si riferisce ai Sottosegretariati, ha detto che si era parlato solo di quelli collegati con i dicasteri di maggiore importanza.

La riunione pomeridiana dei rappresentanti dei sei Partiti ha avuto inizio alle 17,45, presenti Lussu e La Malfa del Partito di Azione, De Gasperi, Gronchi e Scelba della Democrazia cristiana, Cattani e Cassandro del Partito liberale, Togliatti e Negarville del Partito comuista, Nenni e Petrini del Partito socialista e Ruini e Cevolotto per la Democrazia del lavoro.

La riunione è terminata stasera alle 21,30. Ferruccio Parri, interrogato dai giornalisti al temine della riunione, ha dichiarato:

«La costituzione del Ministero è certa». E ha aggiunto: «Non è però ancora definito il quadro strutturale della compagine. Bisogna perfezionare gli accordi, dato che i Partiti si sono riservati di decidere in merito ad alcuni particolari».

Il ritardo della comunicazione ufficiale dela lista sembra connesso alla defnizione del numero dei Ministeri, non ancora stabilito.

L'avv. Cattani, del Partito liberale, avvicinato dai giornalisti, ha dichiarato a sua volta che i partecipanti alla riunione avevano raggiunto un accordo sulla struttura fondamentale del Governo.

L'attesa a Londra

Un commento del "Times,,

LONDRA, 18 giugno

Si è in attesa che la lista del nuovo governo di Pari venga resa pubblica fra breve. Parri è riuscito a mettere d'accordo i sei Partiti principali e si ha motivo di ritenere che le cose procederanno soddisfacentemente. Il corrispondente del «Times» da Roma scrive:

«Se la cosa si sistema come si spera, il Governo di Parri essumerà grande importanza per l'Italia. Il nuovo Capo del Governo più di qualunque altro rappresenta degnamente le forze insurrezionali del Settentrione contro l'invasore, che hanno ridato agli italiani la fiducia in se stessi. Parri ha già dimostrato le sue qualità di Capo anche prima di venire chiamato a Roma; egli era ben noto infatti quale patriota di eccezionali qualità militari, uomo nel quale tutti i Partiti riponevano la massima fiducia. L'unico punto da chiarire ancora era se Parri possedesse le qualità necessarie in un uomo di Stato; e il discernimento dimostrato nei negoziati in questi ultimi giorni ha dissipato ogni dubbio al riguardo».

Precisazione francese
sull'incidente di Chambery

PARIGI, 18 giugno

In merito all'incidente dell'assalto a Chambery del treno che riconduceva in Patria 500 spagnoli reduci dalla Germania, da parte francese si precisa oggi che gli spagnoli rimasti feriti ammontano a 57, tutti dichiarati guaribili. Non sembra sia stato fatto uso di armi. L'inchiesta francese per l'incidente è continuata per tutta la giornata di ieri.

L'ambasciatore spagnolo a Berna ha dichiarato alla stampa che nel treno attaccato si trovavano solo dodici membri della Divisione azzurra. Il gruppo degli spagnoli era costituito principalmente da commercianti e lavoratori e da appartenenti al personale d'ambasciata accompagnati dalle famiglie, donne e bambini.

Secondo calcoli spagnoli i feriti ascenderebbero a 161.

Una conferenza a tre
per risolvere la questione di Tangeri

LONDRA, 18 giugno

Si apprende che sono in corso trattative fra la Francia, la Gran Bretagna e gli stati Uniti per regolare la questione di Tangeri. Così ha dichiarato oggi un portavoce del Ministero degli Esteri francese.

Gli Stati Uniti e la Gran Gretagna, ha aggiunto, sarebbero favorevoli a una conferenza tripartita da tenersi a Londra.

Le prime consultazioni
dei polacchi invitati a Mosca

MOSCA, 18 giugno

I tre gruppi di personalità polacche riunite a Mosca per le consultazioni inerenti alla formazione del nuovo Governo di unità nazionale hanno iniziato ieri sera le conversazioni, incontrandosi di propria iniziativa. Delle personalità invitate dalla Commissione anglo-russo-americana, non parteciperanno alla conferenza il socialista Zakorski, residente a Londra, e Vitos, il quale ha dovuto rinunziarvi per motivi di salute.

Notizie radio dell' «United Press» riferiscono che le conversazioni tra i dirigenti polacchi procedono in un'atmosfera di cordialità.

I tre gruppi di personalità polacche ora a Mosca per conferire sull'ampliamento del Governo provvisorio polacco, si sono nuovamente riunite stamani.

Si ha ragione di ritenere che le conversazioni abbiano avuto un esordio favorevole.

Prossimo rimpatrio
di 300.000 prigionieri italiani

LONDRA, 18 giugno

Trecentomila italiani deportati in Germania e in altri Paesi europei saranno rimpatriati nei prossimi mesi. Per il rimpatrio dei deportati italiani verranno impiegati gli stessi treni coi quali, a partire del 1. luglio prosimo, saranno fatti tornare in Germania contingenti di prigionieri tedeschi attualmente in Italia.

Questo movimento di prigionieri e di deportati si effettuerà traverso la linea del Brennero. Tale linea ferroviaria, già danneggiata dagli attacchi aerei alleati, è stata ora riparata quasi completamente da unità di lavoro tedesche comprendenti complessivamente circa dodicimila tedeschi prigionieri.

I lineamenti di Hitler
alterati per favorire la sua fuga

LONDRA, 18 giugno

La stampa britannica pubblica che i russi stanno ricercando il noto dott. Sauerbruecker, specializzato in chirurgia plastica poichè si ritiene che egli abbia alterato i lineamenti di Hitler per rendergli più facile la fuga

La riduzione dei prezzi
nella provincia di Perugia

Dal 30 al 50 per cento su tutti i generi di più largo consumo ad eccezione di quelli razionati

La speciale Commissione di Vigilanza Prezzi composta dei rappresentanti dei seguenti Enti:

Comitato di Liberazione Nazionale, Camera Confederale del Lavoro, Unione Donne Italiane, Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, Ispettorato dell'Industria e del Lavoro, Ufficio Provinciale Commercio e Industria, Ufficio Provinciale del Lavoro, Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, Sezione Provinciale dell'Alimentazione, U. P. S. E. A., Associazione Provinciale Agricoltori, Associazione Provinciale Industriali, Associazione Provinciale Commercianti, Commissione Prezzi Mercato Comunale, Consorzio Agrario Provinciale, Comune di Perugia,

e presieduta dal Prefetto, riunitasi ieri, in conformità a quanto è stato deciso dalla Commissione Interregionale riunitasi a Roma il giorno 12, ha stabilito di estendere subito a questa Provincia una riduzione variante dal 30 al 50 per cento sui prezzi di tutti i generi di più largo consumo popolare correnti sui mercati locali alla data del 24 maggio u. s., ad eccezione di quelli razionati o comunque soggetti a speciali vincoli.

Al fine di accertare e normalizzare la immissione al consumo dei generi sia di produzione locale, che di importazione, la Commissione procederà con ogni urgenza ad una totale ed accurata revisione dei prezzi di costo tenendo presente l'opportunità del coordinamento con le altre provincie vicinori.

La Commissione suddetta funzionerà come Commissione Provinciale ed accerterà l'effettiva applicazione delle riduzioni di cui sopra dando all'uopo precise disposizioni ai Comuni della Provincia perchè seguano, attraverso speciali Commissioni comunali costituite con la rappresentanza locale degli Enti formanti la Commissione provinciale, l'osservanza delle deliberazioni prese e la loro continuità.

È riconosciuta una generale tendenza al ribasso in tutti i settori e si è addivenuto all'applicazione delle seguenti riduzioni: per l'abbigliamento, per i tessili, per le calzature e per i casalinghi dal 30 al 40 per cento sui prezzi ufficiali praticati sino al 24 maggio; per i generi alimentari dal 20 al 30 per cento; per il vino il 30 per cento.

Anche qui sono state nominate Commissioni e sottocommissioni rionali di controllo che vanno prendendo tutte le precauzioni per evitare l'artificiosa rarefazione dei generi a danno del consumatori meno abbienti.

Una intensa propaganda viene fatta anche affinchè i consumatori si rifiutino di pagare prezzi superiori a quelli stabiliti e reclamino a viso aperto e con coraggio il rispetto di quanto le Prefetture e le Commissioni hanno precisato.

A Perugia anche come in altri capoluoghi, il Prefetto ha indetto riunioni, preso provvedimenti, nominato Commissioni. Ma dove non arrivano queste e le squadre di vigilanza, ci deve arrivare il pubblico con una oculata severità opponendosi fermamente agli eventuali arbitrii dei rivenditori, discutendo e, qualora occorra, denunciando i contravventori che stentano a guarirsi da quell'ingordigia che negli anni di guerra è giunto ad esagerazioni esasperanti.

Intanto dal Nord vengono notizie sempre più rassicuranti. L'improvvisa libertà concessa di andare nell'Italia settentrionale ha fatto cadere di colpo la iniziata speculazione dei permessi (che nei giorni scorsi a Roma erano saliti a cifre rilevanti.

Questa sarebbe la ragione di una forte maggiorazione dei prezzi. Il rigoroso controllo ha fatto perdere la voglia a parecchi di tornare a ripetere simili tentativi.

Ma tutto ciò non basta. I prezzi debbono scendere ancora, e di molto.

Bisogna staccarsi dal passato con un taglio più decisivo e distanziarsi ancora di più dai prezzi che sino ad oggi hanno jugulato il povero consumatore. E per raggiungere tangibili risultati non rimane che agire, vigilare, non dar tregua a quell'insidioso nemico interno che è lo ingordo speculatore il quale non sa decidersi a ripiegare per giungere a una vera e rapida normalizzazione e avido di accumular fogli da mille nella insidiosa illusione di arricchirsi ogni giorno di più.

Prossima pubblicazione
del decreto sugli affitti

ROMA, 18 giugno

A rettifica di notizie raccolte dalla stampa circa il ritardo della pubblicazionde del Decreto sugli affitti, è da precisare che la pubblicazione segue il suo normale corso.

Si precisa inoltre che, dato che il Decreto deve entrare in vigore il 1. lugio, il nuovo Ministero, prima della data stabilita, deciderà e modificare o meno il Decreto stesso.

La Germania aveva preparato uno sbarco nell'Isola di Malta

LONDRA, 18 giugno

Si apprende che in un interrogatorio cui è stato sottoposto Goering ha dichiarato che uno sbarco nell'isola di Malta, che era stato da tempo progettato, non venne effettuato per lo scarso affidamento che dava la Marina italiana. Ha aggiunto che, a suo tempo, erano stati anche predisposti i piani per l'occuzione dell'Islanda e di Gibilterra: quest'ultima avrebbe dovuto essere conquistata per via di terra, dalla parte della Spagna.

Per sua difesa personale, Goering ha poi detto più volte che non ha mai ricoperto cariche nel Partito nazista e mai nei suoi discorsi ha offeso uomini politici di Stati stranieri.

Le truppe alleate entrano a Pola
tra le acclamazioni degli italiani

LONDRA, 18 giugno

L'Agenzia telegrafica jugoslava ha annunciato che le conversazioni tra il governo jugoslavo e il Comando alleato sono state interrotte in seguito a divergenze di vedute sorte circa l'amministrazione dei territori occupati dagli anglo-americani. Tali conversazioni, com'è noto, erano state iniziate in base agli accordi fissati a Belgrado il 9 giugno, allo scopo di definire l'applicazione dei termini dell'accordo stesso.

Nessuna notizia ufficiale si è avuta fino a questo momento sui motivi che hanno determinato l'interruzione delle conversazioni che, secondo le notizie precedenti, procedevano favorevolmente. Secondo l'«United Press», sembra che le autorità jugoslave siano contrarie a che gli Alleati sostituiscano i C. L. N. con funzionari del Governo alleato.

Violenze Jugoslave

Una agenzia jugoslava ha comunicato che le Autorità militari alleate hanno requisito a Trieste gli uffici dell'agenzia stessa, già di proprietà della «Stefani», confiscando tutti gli oggetti che vi si trovavano.

Nelle recenti manifestazioni popolari a Trieste sarebbero inoltre stati arrestati due corrispondenti dell'«Agenzia jugoslava» e solo uno di essi sarebbe stato più tardi rilasciato dalle Autorità alleate. Il Comando alleato a Trieste ha infine ordinato la sospensione dell'attività dei Tribunali popolari.

Per quanto riguarda i poteri del Governo militare alleato nella zona della Venezia Giulia occupata dagli americani, essi sono definiti dallo art. 3 del trattato di Belgrado, che dice testualmente: «Verrà usata qualsiasi amministrazione civile jugoslava che sia stata già costituita e che, secondo l'opinione del Comandante Supremo alleato, funzioni soddisfacentemente. Il Governo militare alleato avrà inoltre facoltà di servirsi di qualsiasi autorità civile che esso ritenga migliore e di cambiare a sua discrezione il personale amministrativo».

Nel frattempo si è appreso che le truppe alleate sono entrate in Pola. Le truppe di Tito si ritireranno domani, quando il presidio della città, in base agli accordi, verrà assunto dalle truppe britanniche. Un corrispondente della «Reuter» giunto in città con un reparto alleato, scrive che Pola non è più che lo scheletro di una base navale. In tutta la zona dell'Arsenale sono evidenti i segni dei bombardamenti alleati, mentre nella zona commerciale il porto è praticamente intatto.

Difficoltà alimentari

Calorose accoglienze sono state tributate alle truppe britanniche che entravano in Pola da parte della popolazione civile italiana. I soldati di Tito, dal canto loro, si sono comportati secondo le regole militari, mettendosi sull'«attenti» e salutando le truppe britanniche.

Soltanto gruppi di comunisti hanno percorso le vie della città gridando e strappando le bandiere italiane esposte agli edifici pubblici. Frattanto sia le truppe britanniche che quelle di Tito si sono ritirate nei loro quartieri.

La situazione alimentare nella città è difficile: i viveri sono scarsi e si prevede una grave crisi per quanto riguarda i rifornimenti.

Si apprende da Belgrado che in un discorso tenuto a un congresso delle donne jugoslave, il Maresciallo Tito ha detto tra l'altro:

«Abbiamo nuovi nemici all'interno del nostro Paese, che tentano in vari modi di ostacolare lo sviluppo del nostro Stato e di rendere vana la nostra grande vittoria, ottenuta a prezzo di tanti sacrifici. Disgraziatamente questi nemici interni ricevono aiuti dall'estero».

Parlando poi dei rapporti jugoslavi con le altre Nazioni Tito ha soggiunto:

«Non dobbiamo permettere che la nostra magnifica vittoria, oggi offuscata dal'a questione per Trieste e l'Istria, sia pure indebolita dallo sciovinismo internazionale».

Da Fiume giungono notizie piuttosto oscure. Ha ripreso le pubblicazioni «La voce del popolo», vecchia testata del giornale della corrente autonomista di Fiume. Il quotidiano a suo tempo diretto da Riccardo Zanella è però oggi il portavoce dela propaganda del maresciallo Tito; si pubblica in lingua italiana, ma la sua redazione è composta esclusivamente da elementi croati e filo slavi. Secondo l'agenzio «Orbis» gli ex senatori fascisti Riccardo Gigante e Icilio Bacci sono stati arrestati dai partigioni jugoslavi. Il primo è stato passato per le armi, insieme all'ing. Giovanni Rubinich e al dottor Spetz che avevano dimostrato aperta ostilità per l'annessione di Fiume alla Croazia.

Sulla situazione in città si apprende pure che il governo ha bloccato il movimento emigratorio che negli ultimi giorni aveva raggiunto proporzioni imponenti. Penosa è poi soprattutto la mimetizzazione di elementi fascisti che sono passati agli ordini del governo slavo come informatori e rovocatori.

L'uomo del giorno

Ferruccio Parri è nato a Pinerolo il 19 gennaio 1890. Presa la laurea in lettere, fu professore al Liceo Parini di Milano. Combattente nella guerra 1915-18 da sottotenente di fanteria raggiunse per meriti di guerra il grado di maggiore. Ferito, decorato di tre medaglie d'argento al valor militare, croce di guerra francese, ecc., dopo la terza o la quarta ferita fu chiamato all'Ufficio Operazioni del Comando Supremo dal gen. Diaz e cooperò alla formazione dei piani operativi che condussero l'esercito alla vittoria di Vittorio Veneto.

Fu redattore del «Popolo di Roma» e poi del «Corriere della Sera» che lasciò alla fine del 1925, quando il giornale su fascistizzato. Ferruccio Parri fu oppositore del Fascismo fin dal suo sorgere. Dopo l'assassinio di Matteotti fu redattore con Riccardo Bauer, Giustino Artesani e Giovanni Mira, del «Caffè», settimanale antifascista che svolgeva a Milano l'opera che Piero Gobetti andava conducendo a Torino con «Rivoluzione liberale».

E' il maggiore organizzatore della lotta per la resistenza nell'talia del Nord. Dopo l'8 settembre, col nome di «Maurizio», condusse a facile termine una delle più dure ma onorevoli imprese della storia nazionale. Ultimamente fu arrestato con la moglie nel gennaio di quest'anno e lasciato libero in marzo in seguito a uno scambio di prigionieri. Fu perciò tra i principali animatori e organizzatori della lotta antifascista a Milano, per mezzo della stampa clandestina, della cospirazione e del collegamento tra i diversi centri e con l'estero.

Liberato nel maggio del '39, fu nuovamente arrestato per cospirazione il 30 novembre dello stesso anno e nell'aprile del 1931 fu confinato. Poi venne liberato nel 1933. In quel periodo restò sempre legato all'attività antifascista del movimento «Giustizia e Libertà» fondato da Rosselli e Lussu in Francia e diretto in Italia da Rossi e Bauer.

Nel 1942 fu deferito al Tribunale speciale ed ebbe sei mesi di carcere. Fu quindi tra i fondatori del Partito d'Azione clandestino e dal 1943 tra i dirigenti del Partito stesso.

Fu Comandante generale delle Formazioni partigiane del Nord assieme a Longo. Nel settembre del 1944 assunse il Comando unico dei volontari della libertà congiuntamente a Cadorna e a Longo. Nel gennaio del 1945 arrestato dalla Gestapò, dopo un tentativo di evasione, fu trasportato a Verona.

E' un organizzatore instancabile. A lui si deve l'organizzazione delle quindici Divisioni di «Giustizia e Libertà».

Se come politico e comandante militare Ferruccio Parri è una figura altamente rapresentativa dell'Italia nuova, egli non è stato da meno come uomo civile.

Chiamato nel febbraio 1933 da Giacinto Motta che profondamente apprezzava lui e coloro che, come lui, avevano intrapreso fin dagli albori la lotta contro il fascismo.

Ferruccio Parri fu uno dei principali collaboratori in quella monumentale opera in 4 volumi che è: *Nen cinquantenario della Società Edison*: 1884-1934, una rasegna completa dell'evoluzione elettromeccanica del mondo e in Italia, il cui direttore, il notissimo professore Giorgio Mortara, dovette emigrare in America per le inique leggi razziali nazi-fasciste. Successivamente, Giacinto Motta mise Ferruccio Parri nell'importantissimo Ufficio Studi a fianco dell'allora compianto ing. Mungioli. Nel 1943, Parri fu nominato capo dell'Ufficio Studi *Edison* dove restò fino ai primi mesi del 1944 evitando con una tempestiva fuga di essere arrestato come capitò a dei suoi impiegati.

Nel 1937, egli aveva altresì collaborato ad un altro notevolissimo lavoro: *Rivelazioni degli utenti familiari a contatore*, primo studio statistico del genere in Italia, che servì come indice della situazione economica dei vari paesi in rapporto anche con l'estero.

Ferruccio Parri ha una cultura eccezionale: dal campo letterario a quello geografico, dall'idrologia alla elettromeccanica, egli possiede una gamma tale di nozioni che lo indicano come un enciclopedico nel vero senso della parola.

A queste doti mentali si sommano le qualità spirituali. La sua paziente tenacia, l'interessamento amorevole per qualsiasi anche piccolo bisogno del popolo, la sua schiva modestia gli conferiscono quella personalità veramente democratica che lo mette in primo piano per condurre il Paese verso la sua integrale ricostruzione.

Gravi agitazioni in Belgio
per il ritorno di Re Leopoldo

La minaccia dello sciopero generale - Il Partito liberale belga invita il Sovrano ad abdicare

BRUXELLES, 18 giugno

Dopo le dimissioni del Gabinetto belga presieduto da Wan Hacker non sono stati segnalati avvenimenti politici degni di rilievo

Re Leopoldo mantiene il suo proposito di rientrare nel Belgio e di continuare a regnare. Tale intenzione del monarca, del resto già nota da tempo, ha provocato la crisi politico-costituzionale che indubbiamente entrerà in una fase più acuta quando l'arrivo del Re in territorio belga sarà stato annunciato.

Si ritiene che la presenza di Re Leopoldo a Bruxelles sarà cagione di gravi disordini. Scioperi e dimostrazioni sono stati intanto indetti per oggi, in segno di protesta, contro il ritorno del Re. Il capo della polizia ha dato ordine alle forze di tenersi pronte ad ogni eventualità.

I partiti politici, pur essendosi quasi tutti pronunciati contro il ritorno di Re Leopoldo, hanno esortato le masse popolari a mantenere la disciplina. Migliaia di manifesti invitanti la popolazione a restare calma sono stati affissi per le vie della città.

Nei circoli politici di Bruxelles si ritiene però improbabile che Re Leopoldo faccia ritorno oggi stesso nella capitale.

A proposito del famoso telegramma di ringraziamento ad Hitler si apprende che Re Leopoldo ha dichiaarto che le parole di congratulazione contenute nel messaggio erano state arbitrariamente aggiunte dal Comandante della Guardia di Palazzo.

Il Presidente del Gabinetto dimissionario belga, Van Hacker, ha pronunciato oggi un radio discorso nel quale ha dichiarato che il Governo da lui presieduto continuerà a sbrigare le pratiche di ordinaria amministrazione; ha quindi rivolto un appello alla Nazione perchè si mantenga calma e disciplinata.

Il corrispondente del «Times» da Bruxelles riferiva precedentemente che la tensione popolare non accenna a diminuire e si ha ragione di temere lo scoppio di gravi disordini, se Re Leopoldo metterà in atto il suo proposito di rientrare in Patria. La Confederazione generale del lavoro ha diramato un proclama in cui dichiara che si opporrà con ogni mezzo, non escluso lo sciopero generale, al ritorno del Sovrano.

Il Comitato parlamentare del partito liberale belga ha proposto questa sera una mozione chiedendo la abdicazione di Re Leopoldo, mozione che è stata approvata con 89 voti contro 3. Nella mozione è detto:

«E' divenuto superfluo negare che il ritorno del Re potrebbe creare una situazione le cui conseguenze sarebbero di danno incalcolabile per il Belgio. Ponendo al di sopra di ogni altra considerazione l'interesse del Paese la dichiarazione di abdicazione del Re è l'unica soluzione possibile. Speriamo che il Sovrano accetti il sacrificio impostogli dalla gravità della situazione. Noi proclamiamo la nostra fedeltà alla dinastia e alla monarchia e scongiuriamo il Paese di mantenersi calmo».

E' necessario imporsi
all'arbitrio dei negozianti

L'on. Bergami, Alto Commissario per l'alimentazione, in un suo recente comunicato ha reso noto che «in ogni regione d'Italia, sin dalla metà del mese di aprile, si è verificata una tendenza prima ad una stabilizzazione e poi al ribasso dei generi non razionati».

A Napoli un'ordinanza prefettizia ha decretato ribassi dal 25 al 35 per cento e l'obbligo di redigere entro quattro giorni l'inventario di tutte le merci esistenti nei magazzini, mentre le organizzazioni politiche e sindacali, su proposta del Comitato di L. N., hanno costituito una Commissione Centrale per i prezzi con sottocommissioni rionali popolari per il controllo nei rispettivi quartieri. Le quali agiscono coadiuvate da agenti della forza pubblica e da cittadini all'uopo scelti dal C. L. N. stesso.

A Bari, Foggia, Lecce e in molte altre città del Meridionale squadre di volontari agiscono agli ordini di severe Commissioni e le merci *scovate* vengono vendute al pubblico con le necessarie cautele ed a prezzi notevolmente ribassati.

A Roma poi il mercato-ludibrio di Tor di Nona si va rapidamente sfasciando: sigarette Colombo, Serraglio, Navy-Cut e perfino le Chesterfield vanno sempre più giù ogni giorno e se ne possono acquistare al disotto delle 120-150 lire come si può comprare prosciutto a 500 lire, olio a 2-300 al litro, semolino a 80 lire al chilo, uova a 15-16 lire ecc.

Ma il pubblico è restio a comperare e si arrende soltanto se si trova con l'acqua alla gola. Il Prefetto on. Persico ha riunito i rappresentanti di tutte le categorie di cittadini e degli Enti annonari, si

L'Inghilterra respinge
la proposta di De Gaulle per una conferenza a cinque

PARIGI, 18 giugno

Il Governo francese ha ricevuto la risposta di quello britannico relativamente alla proposta di De Gaulle per una conferenza a cinque per l'esame di tutti i problemi relativi non solo alla Siria e al Libano, ma all'intero Medio Oriente.

Al pari della risposta americana, quella inglese respinge la proposta di De Gaulle ritenendo inopportuno in questo momento amplificare gli scopi proposti per la conferenza a tre.

Giunge intanto notizia all'«United Press» che due ufficiali francesi sono stati uccisi in una cittadina nelle vicinanze di Aleppo. Essi avevan trasgredito all'ordine che nessun ufficiale francese avrebbe dovuto uscire se non accompagnato da una scorta britannica e ciò appunto pe evitare incidenti.

Accuse inglesi a Churchill
di favorire la politica di Franco

LONDRA, 18 giugno

Il «Daily Herald», in un suo editoriale, accusa oggi Churchill di avere appoggiato la politca di Franco. Il giornale ricorda la dichiarazione del Governo di Madrid, secondo cui la Spagna ha bisogno di collaborare con l'Inghilterra e gli Stati Uniti, definendo subdola la manovra di Franco, di convocare il Consiglio di Stato quale preludio a una restaurazione della Monarchia.

Il corpo di Federico Il Grande
rinvenuto in una miniera di sale

WIESBADEN, 18 giugno

Soldati alleati hanno rinvenuto in una miniera di sale i corpi di Federico II il Grande, di Hindemburg e di sua moglie. Le spoglie erano state raccolte in una specie di cappella sotterranea costuita nella miniera.

CRONACA DI PERUGIA

SI RIAPRE LA CACCIA

LE NORME RELATIVE ALLA CONCESSIONE DELLE LICENZE

Una circolare della R. Questura dà avviso del ripristino dell'obbligo di iscrizione alla Federazione della caccia.

Prescrive che le domande del permesso di caccia valevole dal 1. luglio 1945 al 30 giugno 1946 devono essere indirizzate ed inoltrate su foglio bollato da L. 8 colle generalità del richiedente e con l'indicazione del suo domicilio.

Tali domande, sia che si tratti di prima concessione, sia di rinnovazione, debbono indistintamente pervenire con le informazioni degli Uffici di P. S., dove esistono, o, in mancanza, con quelle dell'Arma dei CC. RR. del luogo e dovranno altresì essere munite in calce della attestazione del Sindaco - prescritta dall'art. 12 della legge di P. S. - sull'istruzione obbligatoria.

Per quanto riguarda il capoluogo di Perugia, le domande, dopo aver ottenuto l'attestazione del Sindaco sopra precisata, dovranno essere presentate direttamente alla R. Questura, mentre per le frazioni di Perugia dovranno essere presentate - sempre dopo aver ottenuta l'attestazione del Sindaco anzidetta - alle Stazioni dei CC. RR., le quali, con le debite informazioni, le faranno pervenire alla R. Questura.

Le domande saranno accompagnate:

dalla licenza, considerata scaduta al 30 giugno 1945, già rilasciata dal Comando Alleato o da certificato penale in data non anteriore ad un mese;

dalla ricevuta di versamento in conto corrente postale a favore dell'Ufficio del Registro di Perugia per tassa di concessione governativa;

dal tassellino di iscrizione alla Sezione Provinciale della caccia;

dalla ricevuta di versamento in conto corrente postale n. 1/2520 a favore del «CONI» o da cartolina vaglia dello stesso importo indirizzata alla Federazione Italiana della Caccia - via S. Eufemia, 19 - Roma.

da due fotografie autenticate per le nuove concessioni.

Per i minorenni dal 16. anno compiuto al 21. compreso, la domanda dovrà essere diretta al Prefetto ed oltre che dai documenti sopra citati dovrà essere corredata dall'atto di assenso paterno o di chi ne fa le veci su foglio bollato da L. 12 e dal certificato di iscrizione e frequenza al Tiro a segno anche quando si tratti di rinnovazione. In mancanza di quest'ultimo certificato - ciò che è possibile in conseguenza del traversato periodo bellico - sarà necessario allegare in sua vece un certificato del Sindaco da cui risulti che il richiedente è esperto nel maneggio delle armi da fuoco.

La Sezione Provinciale Cacciatori di Perugia, mentre fa presente che con il 15 corrente si è chiuso il tesseramento 1944-45 e che da mercoledì 20 corrente saranno in distribuzione le nuove tessere 1945-46, rende noto che presso i propri uffici - via dei Priori, 15 - funzionerà un apposito servizio per la istruzione e l'inoltro delle domande di licenza di caccia per l'annata venatoria 1945-46, che, si ricorda, dovrano essede scritte *di pugno degli interessati* su foglio bollato da L. 8.

Tale forma di assistenza è riservata ai soci regolarmente tesserati per il 1944-45 ed è gratuita.

Gli uffici resteranno aperti ai cacciatori dalle ore 8 alle 14 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Prezzo dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal 18-6-45

Ortaggi: Aglio L. 16 al kg., Bieta da erbucce L. 5 al kg., Bieta da costa L. 4 al kg., Carote con foglie mozzate L. 9 al kg., Cavolo cappuccio L. 9 al kg., Cicoria da cuocere L. 7 al kg., Cipolle con foglie mozzate L. 10 al kg., Fagiolini nostrali L. 25 al kg., Lattuga a cospi L. 8, 7, 6 al kg., Mazzocchi L. 8 al kg., Rapi rosse L. 8 al kg., Spinaci novelli L. 11 al kg., Verdura mista da cuocere L. 7 al kg., Patate di Napoli L. 26 al kg., Zucca grossa L. 8 al kg., Zucchine L. 18, 15, 10 al kg., Fiore di zucca L. 20 al kg., Patate nostrali L. 20 al kg., Pomodori nostrali L. 35 al kg., Patate di Napoli L. 42 al kg.

Frutta: Albicocche di Napoli lire 26 al kg., Susine locali L. 13 al kg.

Distribuzione di lampadine ad Ospedali Enti ed Uffici pubblici

L'Ufficio Provinciale dell'Industria e del Commercio comunica:

La Cooperativa dei Lavoratori di Perugia - avendo fatto pervenire dall'Alta Italia un quantitativo di lampadine elettriche da 5, 10 e 25 candele per la distribuzione ai propri soci - ha potuto metterne a disposizione di questo Ufficio no. 2.500 per venire incontro alle necessità degli Ospedali - Enti ed Uffici pubblici, che possono pertanto farne richiesta non oltre il giorno 23 corrente mese per ottenere il buono di prelevamento.

Letture dantesche alla Sala della Vaccara

Martedì 19 giugno alle ore 21,15 nella Sala della Vaccara Francesco Marcianò commenterà, per iniziativa della Società Dante Alighieri, il canto XIII dell'Inferno, l'episodio di Pier della Vigna.

Spettacoli

Teatro Pavone: il film «I figli della strada»

Cinema Etrusco: «Cathia»

Nobile iniziativa dell'U.D.I. per onorare i Martiri della Libertà

Sino ad oggi la terra del Poligono di Tiro che fu abbeverata dal sangue dei nostri Martiri della Libertà, non era onorata se non dalla pietà degli estranei e dalle lacrime delle madri.

Le Donne dell'U.D.I. che in ogni campo sanno portare il fuoco della loro iniziativa e della loro squisita femminilità, hanno voluto che i cinque luoghi del martirio venissero circondati di aiuole fiorite quali corone consacrate al ricordo di coloro che, con l'ultimo respiro, gridarono la liberazione della nostra terra.

E l'atto di queste Donne ci commuove non tanto nella sua esteriorità, quanto perchè esprime nella maniera più gentile e quindi più femminile un sentimento profondo e umanissimo: quello che accende a ben operare, per l'avvenire, egregie cose, ispirandosi alle urne dei forti.

Convocazione dei commercianti

Tutti i commercianti delle varie categorie sono convocati d'urgenza per domani martedì 19 alle ore 16 precise presso la sede della propria Associazione in piazza Danti, 4 per comunicazioni della massima urgenza.

Offerte a beneficio dei soldati e patrioti feriti

All'Ente Comunale femminile di Assistenza sono pervenute le seguenti offerte a beneficio dei soldati e patrioti feriti:

Signora Maria Scuccani L. 2000, Contessa Alessandrina Manzoni in memoria della N. D. Paola Francesca Gallette L. 100, Signora Giuseppina Croci Rosati in memoria del Comandante Pucci Boncambi conte Marcello L. 200, Conte e Contessa Andrea Manzoni in memoria del Comandante Pucci Boncambi conte Marcello L. 500, Famiglia Donati Guerrieri in memoria del Comandante Pucci Boncambi conte Marcello L. 500.

L'Ente ringrazia vivamente.

Si balla sulla Terrazza del Mercato Coperto

Domani mercoledì in occasione dell'anniversario della liberazione di Perugia, l'*Associazione Calcio «Perugia»* organizza una eccezionale festa da ballo sulla Terrazza del Mercato coperto.

Parte dell'incasso verrà devoluto all'Ente Comunale Assistenza a beneficio dei Patrioti e Sinistrati.

L'inizio delle danze avrà luogo alle ore 19. L'orchestra A.B.C., del maestro Belloni, eseguirà uno scelto repertorio di musiche moderne.

Disposizioni del Comune per la distribuzione dell'acqua

Abbiamo già in una nostra «voce dei lettori» segnalato come alcuni cittadini facessero un cattivo uso dell'acqua, che in conseguenza della stagionale diminuzione della sorgente «Scirca» non è più sufficente alla nostra città.

Siamo lieti oggi di riportare una ordinanza del Sindaco riguardante tale importante argomento:

1) E' vietato assolutamente adoperare l'acqua dei civici acquedotti per innaffiamento, irrigazione, o per lavaggio delle vetture a trazione animale o meccanica.

2) E' pure vietato lasciare aperti i rubinetti delle fontanelle pubbliche dopo avere attinta l'acqua, od usare l'acqua delle predette fontanelle per il lavaggio di biancheria od altro.

Le fontanelle in cui si verificasse la manomissione o l'asportazione dei relativi rubinetti, saranno per necessità chiuse data l'impossibilità di provvedere alla sostituzione.

I contravventori alla presente ordinanza saranno passibili di una ammenda fino a L. 500 per la prima volta. In caso di recidiva, oltre la ammenda, sarà disposta contemporaneamente la sospensione della erogazione dell'acqua per uso privato.

Per gli Artigiani idonei alla produzione artistica

La Federazione Libera degli Artigiani, comunica ai propri consociati idonei alla produzione artistica che intendono di esporre i loro lavori alla Fiera Permanente delle Arti Umbre l'intervenuto accordo fra il Comitato Escutivo della Fiera e la Camera di Commercio in base al quale gli artigiani stessi potranno inoltrare richiesta per l'assegnazione di materiali bloccati occorrenti per l'esecuzione dei lavori da esporre.

Tali richieste da presentarsi individualmente dovranno essere compilate sugli appositi moduli «D» in vendita presso la predetta Camera di Commercio.

Una gita in automobile finita tragicamente

Nulla di più interessante per una giovane coppia di fidanzati di una romantica passeggiata domenicale in automobile per le nostre caratteristiche strade umbre, svolgentisi nella cornice di un incantevole paesaggio.

A tale tentazione non ha saputo resistere un maresciallo dell'esercito alleato, il quale, domenica passata, invitava la sua fidanzata ad una scorribanda attraverso alcuni dei nostri numerosi villaggi agresti.

I due fidanzati, che erano prossimi a sposarsi, filavano tranquilli e felici a bordo di una potente Jeep, abbandonandosi all'ebbrezza della corsa, quando nei pressi di S. Angelo di Celle, non si sa per quali cause, la macchina si rovesciava, facendo fare un pauroso salto al pilota ed alla sua giovinetta.

Si provvedeva immediatamente a chiamare la Croce Rossa la quale, accorsa prontamente, pensava a trasportare i due giovani, feriti gravemente all'ospedale.

Durante il tragitto però, e precisamente nei pressi della Pallotta, il maresciallo decedeva. La sua salma veniva trasportata all'ospedale canadese mentre la Croce Rossa proseguiva la sua strada per recarsi al Policlinico ove la signorina veniva ricoverata a causa delle contusioni e ferite riportate.

Annega nel Tevere

Nei pressi di S. Martino è avvenuta una grave disgrazia. Tale Pasquale Ciotti di anni 18, da Cerchio (Aquila), di passaggio per Todi mentre prendeva un bagno nel Tevere, improvvisamente veniva colto da malore, scomparendo nei gorghi del fiume.

Il cadavere del disgraziato veniva ripescato poco dopo.

Ignoti ladri rubano una ruota d'auto

Sempre ad opera di ignoti, è stato ieri commesso un furto ai danni di Bonuccio Bonucci, di Francesco, residente nella nostra città.

Egli aveva lasciato la sua automobile momentaneamente incustodita dinanzi alla porta della propria abitazione; ne approfittarono quindi i ladri per asportare una ruota di scorta dell'auto stessa.

Sono in corso indagini per rintracciare i responsabili del furto.

Una caduta

Ieri, il giovane Carlo Bocchini, fu Luigi, da Perugia, proveniente da un campo di concentramento tedesco di Rodi, mentre percorreva via Vecchia, veniva colto da improvviso malore e cadendo a terra si produceva una profonda ferita sotto il mento..

Trasportato subito al pronto soccorso della Croce Rossa, il malcapitato veniva medicato e ricondotto poi alla propria abitazione.

La costituzione della Cooperativa Provinciale degli Agricoltori

E'stata regolarmente costituita il giorno 12 c.m., per iniziativa della Associazione Provinciale degli Agricoltori di Perugia, una Cooperativa Provinciale degli Agricoltori.

Lo scopo è quelo di poter fornire agli agricoltori della Provincia le macchine e le materie prime necessarie alla loro attività, e di vendere direttamente ai consumatori quei prodotti dell'agricoltura, non vincolati agli ammassi, al minor prezzo possibile.

La cosa non deve essere guardata come una novità, in quantochè l'attuale Consorzio Agrario non è altro che l'originaria Cooperativa libera degli agricoltori, a cui fu cambiata poi denominazione, venendo a perdere quelle caratteristiche e scopi per i quali fu a suo tempo creata da alcuni agricoltori volenterosi.

Il Consiglio Provvisorio della nuova Cooperativa ha nominato il suo Presidente nella persona del Sig. Dott. Marcarelli Baldo, assistito da una giunta esecutiva composta da altri quattro agricoltori:
Dott. Scassellati Giulio, Dott. Bombelli Cesare Dott. Bottelli Giorgio, Dott. Vitali Mario.

Detti Signori hanno subito iniziato il lavoro di organizzazione per la Cooperativa medesima affinchè, malgrado le difficoltà del momento si possa al più presto raggiungere qualche risultato concreto a favore sia della popolazione della Provincia, come dei suoi agricoltori.

Denuncia dei danni di guerra causati ai mobili delle abitazioni

Il Ministero del Tesoro con circolare in data 5-5-1945, n. 75391, ha disposto la raccolta ed elaborazione di alcuni dei dati riguardanti le denuncie relative a danni di guerra, limitando, per ora, l'accertamento stessa ai danni causati ai «mobili delle abitazioni».

Pertanto è necessario che i danneggiati si affrettino a presentare agli uffici competenti le denunzie per i danni riportati ai «mobili delle abitazioni» provvedendovi, in ogni caso, improrogabilmente entro il 31 luglio 1945, termine massimo questo consentito dal succitato Ministero per la presentazione delle denunzie per i danni di cui sopra.

Al C. O. S.

Giovedì 14 l'avvocato Maneschi ha esposto la dottrina e il programma del Partito d'Azione.

Alla discussione che ne è seguina, hanno partecipato Alunni, Bandini, Carpano e Marri.

Giovedì 21 l'Avvocato Salari parlerà per la Democrazia Cristiana. Seguirà un'ampia discussione.

Sabato 23 il fondatore dei C.O.S., Dott. Aldo Capitini, terrà una conversazione d'attualità.

Condanne per commercio abusivo di carne...

Il 14 agosto 1944 vigili urbani ed agenti di finanza scoprirono che in una abitazione di via Francolina n. 4 si stava esercitando commercio abusivo di carne, proveniente da macellazione clandestina. Accertati i responsabili e portati al guidizio del Tribunale all'udienza del 15 corr., Bellafante Pasquale, Scarpelloni Mario venivano condannati a 6 mesi di reclusione e L. 4000 di multa, Becchenelli Nella a 4 mesi di reclusione e L. 3000 di multa e Volta Guglielmo, che aveva acquistato Kg. 0.850 di carne di illecita provenenza per uso familiare veniva condannato a L. 2000 di multa.

Tutti gli imputati dovranno poi provvedere in solido al pagamento delle spese processuali.

....e latte venduto a prezzo maggiorato

Il lattaio Pittola Umberto da San Marco venne sorpreso la mattina del 28 agosto 1944, mentre vendeva mezzo litro di latte ad una signora, pretendendo L. 10 al litro, anzichè L. 6, prezzo del calmiere vigente a quell'epoca.

Il Tribunale, stante la recidiva specifica del Pittola, lo ha condannato a L. 5000 di multa ed alle spese processuali.

I risultati della gara di atletica leggera organizzata dal C. S. I.

Si è svolta nel locale campo sportivo la gara sui mille metri. A questa gara hanno partecipato atleti dell'U.S.I. Medi e della S. P. «Virtus Perugia».

Data l'assenza di Borra e Paolotti essa ha segnato l'affermazione di Orfei e di Strinati. Hanno bene impressionato: Pascoletti Giorgio, Manuali, Arcangeli e particolarmente Pascoletti Fausto, ragazzo di 12 anni che se mantiene ciò che oggi promette, domani diverrà un campione di più da annoverare nello sport perugino.

Ed ecco l'ordine di arivo:

1. Orfei e Strinati (Virtus Perugia) 3'04" - 3. Pascoletti G. (U.S.I. Medi) 3'09" - 4. Manuali (V. P.) - 5. Arcangeli (V. P.) - 6. Ceccacci e Pascoletti F. (U.M.) - 8. Ciofetti (V. P.) - 9. Mecucci (U. M.) - 10. Farinelli G. (U. M.) - 10. Farinelli G. (U. M.).

Seguono altri.

Cronache umbre

Il ministro Arangio Ruiz inaugura a Terni una Mostra d'arte

TERNI, 18 giugno

La città di Terni ha celebrato ieri il primo anno della sua liberazione con un complesso di manifestazioni popolari e artistiche che hanno dimostrato la maturità di questo popolo dal nazifascismo, e tutto proteso verso quella normalizzazione che costringe l'aspirazione di ogni italiano.

Al mattino un corteo con bandiere e musica in testa ha attraversato le vie principali della città e nella piazza del Comune vari oratori hanno celebrato la data che segna il riscatto e la liberazione della città martoriata.

Oratori che hanno esaltato la libertà riconquistata illustrandone il valore morale e facendo voti che presto possano essere realizzate tutte le aspirazioni del popolo che ha sofferto in silenzio anelando il giorno in cui ad ogni cittadino fosse concesso il diritto di esprimere in libertà il proprio pensiero. Particolarmente sottolineati da ripetuti applausi sono stati i passi del discorso dell'avv. Romolli inneggianti alla Costituente, alla fine della tirannia fascista e alla necessità che si presenta ad una reale epurazione in tutti i campi e in tutti i ceti sociali.

Dopo il Comizio, in una vasta sala dell'Associazione dei Commercianti il Ministro Arangio Ruiz, accompagnato dal Prefetto, dal Sindaco, dal Provveditore agli Studi e da varie Autorità, ha inaugurato una Mostra d'Arte.

L'ing. Grassini Ispettore dei Monumenti e delle Belle Arti ha con ornate parole porto il saluto di Terni al Ministro della Pubblica Istruzione, illustrando il significato di questa Mostra che si apre mentre cumuli di macerie si elevano ancora in ogni angolo della città e i più dolorosi lutti stringono il cuore della maggior parte delle famiglie.

Arangio Ruiz ha con felice improvvisazione esaltata la bellezza del gesto degli artisti ternani che con questa Mostra hanno voluto consacrare una data storica della nostra città che divide nettamente due periodi della propria vita: quello della dominazione nazifascista e l'altro della riconquistata libertà.

Dopo gli applausi che hanno salutato le nobili parole del Ministro, si è iniziata la visita alla Mostra.

S. Maria degli Angeli nel primo anniversario della sua liberazione

S. MARIA DEGLI ANG., 18 giugno

Domenica, ricorrendo il primo anniversario della liberazone, è stato commemorato Giovanni Becchetti caduto sotto il piombo delle squadre di azione fasciste di Assisi il 19 giugno 1921 in onore del quale la via Perugia è stata intitolata al suo nome.

Alla cerimonia, cui ha partecipato una enorme folla dalla quale spiccavano le bandiere delle varie sezioni politiche, hanno parlato al popolo il presidente del C.L.N. di Assisi, l'on. Sbaraglini, Angelucci e il Dott. Oliva.

Il corteo, che ha aperto la cerimonia, ha sfilato dal piazzale della stazione per via Assisi, mentre la banda del comune suonava gli inni della Patria.

Omonimia

Il sig. SAMPAOLI GIUSEPPE fu Cesare tiene a precisare di non aver nulla in comune col SAMPAOLO GIUSEPPE anche egli di Perugia, implicato nella firma del verbale repubblichino per l'uccisione del Lisa, pubblicato su «Il Giornale dell'Umbria» il 17 c. m.

Chiusura dell'anno scolastico all'Asilo Infantile

GUALDO TAD., 16 giugno

Quest'anno le benemerite Figlie di Sant'Anna che con tanto amore dirigono il nostro Asilo Infantile hanno voluto chiudere l'anno scolastico con una manifestazione d'arte che ha meravigliato quanti hanno avuto la fortuna di assistervi per la ottima preparazione e l'impeccabile esecuzione. Ed è stata per noi ragione di profonda soddisfazione il constatare come l'abnegazione delle buone Suore abbia trovato nei piccoli artisti tanta buona disposizione e tanta comprensione. L'operetta in tre atti era *Sirenella*. I piccoli artisti erano:

Sirenella: Pagliari Marcella; Re Tristano; Barberini Luisa; Folletto Capo: Dolci Augusta. *Otello*: Ghetardi Marco. *Notte*: Barberini Luisa. *Aurora*: Luzi Maria.

Di tra le quinte, con la sua voce melodiosa, completava il complesso artistico Elda Nati. Contorno di soldatini, folletti, fiori, farfalle, roselline, fatine, ecc., coreograficamente perfetti. Dolci ed agraziate le voci, simpaticissima la recitazione. Il profondo senso d'arte Tadinate, che tante volte si è rivelato in produzioni drammatiche e musicali dei giovani e degli adulti, si è nuovamente manifestato in pieno nei nostri bambini, con nostra grande soddisfazione. Ottima la recitazione, splendida la messa in scena, curata da quell'artista della scenografia che risponde al nome del Prof. Don Marchetti, armoniose ed intonate le voci, ottima l'orchestra. Ha parlato, illustrando le benemerenze delle pie Suore e ringraziando i buoni Salesiani che gentilmente hanno messo a disposizione il loro bel teatro, il noto oratore sacro Sac. Don Angelo Paffi. In tutti gli intervenuti, e più ancora negli assenti alle prime due rappresentazioni, il vivissimo desiderio di una replica che verrà data Giovedì prossimo, 14 corr.

ALDO BRISCHI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. pel le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B. 2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

Commerciali L. 3 la par.
PER VALUTAZIONE danni guerra edili industriali, perizie, progetti, rilievi terreni, provvede Studio Tecnico, Piazza IV Novembre 14e (Duomo).

QUESTIONI MILITARI - Consulenza Amministrativo-Legale-Assistenza Ten. Col. Avv. Pellei - Maggiore Aviazione Dott. Mario Basso - Via Scura 1 - Tel. 22-37.

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
PER INCARICO vendiamo subito camioncino marca Fiat 505 motore rettificato, trasmissione Ford, 6 gomme, 4 buone, 2 il 70%. Portata 20 quintali. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

VENDIAMO bicicletta ciclo marca Pesenti, da corsa, cambio al mozzo, tubolari di scorta, come nuova. L. 20.000 trattabili. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

Occasioni e Varie L. 3 la par.
VENDESI pressa manuale fabbricazione tegole marsigliesi completa 106 stampi lamiera produzione circa 500 pezzi giorno. Rivolgersi Minerarla Umbra Roma Parioli 12.

CERCO lettino per bambino o culla ottimo stato. Rivolgersi Pubblicità Italiana Perugia.

VENDIAMO abito completo da uomo di panno nero, stoffa di prim'ordine, come pure uno smoking. Misura normale. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.
VENDIAMO per incarico e si consegna subito un appartamento moderno, nuovissimo, esente tasse, vani 6 più servizi, terrazza, fondo, 2 balconi, centralissimo. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

Orario degli autoservizi da e per Perugia

(Tabella dell'Ente Provinciale del Turismo)

Assisi - part. ore 14 - mart. giov. sab.; arr. 8.30 (luogo di part. «Tre Archi»).
Bevagna - part. ore 16.30 - tutti i giorni; arr. 8.30 - «Tre Archi»
Camerino - part. ore 13 - mart.; arr. 9.30 - «Tre Archi».
Chiusi - part. ore 17 - mart. giov. sab.; arr. 9 - Piazza Matteotti.
Firenze - part. ore 6.30 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
Foligno - part. ore 16.30 - lun. mart. ven. sab. dom.; arr. 8.30 - «Tre Archi».
Marsciano - part. ore 16.30 - tutti i giorni; arr. 8 - «Tre Archi».
Roma - part. ore 6 - lun. ven.; arr. 13 mart. sab. - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. - arr. 13 lun. P. IV Novembre.
— part. ore 7 - merc. dom.; arr. 14 P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. giov. sab.; arr. 14 P. IV Novembre.
Petrignano del Lago - part. ore 17 tutti i giorni meno fest.; arr. 8.10 Viale Roma.
Spina - part. ore 16.30 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8 - «Tre Archi».
Spoleto - part. ore 15.30 - lun. mart. giov. ven. sab.; arr. 9 - P. Matteotti.
Terni - part. ore 16 - mart.; arr. 9 - P. IV Novembre.
Todi - part. ore 17 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8.30 - Viale Roma.
Torgiano - part. ore 16.30 - merc. giov.; arr. 8 - «Tre Archi».
Città di Castello - part. ore 17 - giovedì e sabato - arr. 8.30 - piazza IV Novembre.
Montone - part. ore 17 - martedì e sabato; arr. 8.30 - piazza Morlacchi

Gli autoservizi **da e per Roma** (gestione Società «Pier Busseti» e **da e per Camerino**, sono stati temporaneamente sospesi.

BOLLETTINO PREZZI BESTIAME

BESTIAME	5 Giug.	12 Giug.
• Buoi da lavoro I qualità . . . al kg.	110-120	100-110
• Idem II qualità »	80-100	75- 95
• Buoi da macello I qualità . . . »	110-120	95-115
• Idem II qualità »	50-75	65-75
• Vacche . . . »	75-90	70-90
Vitelloni . . . »	80-90	80-90
Vitelli da latte . »	120-130	110-120
Suini grassi . . »	210-220	220-230
» lattonzoli . »	350-400	4 0-430
» magroni . »	260-280	250-270
Castrati grassi . »	100-120	110-120
Agnelli . . . » (da 10 a 12 kg.)	110-130	120-130
Bestiame equino da macello . . . »	130-160	130-140

I prezzi di cui con asterisco (*) sono presuntivi

VENDESI
ATTREZZATISSIMA
LAVANDERIA INDUSTRIALE
Via Arti e Mestieri, n. 36 - FOLIGNO

G. CESPA Piazza Risorgimento 48 Via Nizza 14 Tel. 56-4866 - ROMA
VULCANIZZAZIONE
Lavori accurati pronta consegna
GOMME D'OCCASIONE
Accessori Auto Benzina - Gasolio

IL CAMPIONATO REGIONALE DI CALCIO

Bastia, Terni e Virtus vincono in campo avverso

Il Perugia e la Narnese dominano nei loro incontri Torgiano, Avanti e Migozzi costretti al pareggio

Perugia-Magione 6-2

Anche se la vittoria è stata clamorosa dobbiamo pur dire che la squadra perugina non ha domenica giocato uno dei migliori incontri.

Il Magione, squadra robusta, ha fatto quello che poteva e si è difesa abbastanza bene e poteva anche soccombere con minor scarto di punti se il portiere fosse stato più accorto. Un pubblico numeroso ha assistito all'incontro e molti sportivi magionesi sono giunti in questa città per portare il loro valido aiuto alla squadra del cuore.

Diamo ora qualche cenno di cronaca:

La palla è al Perugia e subito costringe al Magione in corner che viene respinto. Fino al 14' le azioni si equilibrano e giungiamo all 15' dove l'arbitro concede una punizione contro il Magione. Tira Mosca il quale segna imparabilmente. Il Magione si scuote e gli attaccanti impegnano più volte Zacchi. Giungiamo così al 37' minuto in cui il Magione opera una bella discesa. Bietolini, uno dei migliori uomini in campo, con un bel tiro pareggia le sorti. Il gioco prosegue e Mosca prima e poi Roccasecca sfiorano il successo che non tarderà a giungere. Infatti al 38' Roccasecca segna il secondo punto per il Perugia. I Grifoni sono sempre all'attacco e si registrano ancora tiri degli attaccanti perugini che finiscono a lato ed alti sopra la traversa.

Sul finire del primo tempo al 44' Mosca dal limite scocca un bel tiro che finisce in rete. 3 a 1.

Nel secondo tempo il Magione si fa più aggressivo ma la difesa perugina vigila. Al 4' è invece il Perugia che dopo una mischia si fa luce e Mosca segna il quarto punto.

Al 7' Formica alza sopra la traversa e al 14' è Fusario che segna il quinto punto. Notiamo ancora sette parate di Tippolotti e poi al 24' su azione personale Fondaccioli segna il secondo punto per il Magione, punto che poteva essere evitato con facilità.

Seguono altre azioni e calci d'angono a favore dell'una e l'altra squadra e poi al 38' Mosca su rovesciata segna l'ultimo punto della giornata.

Seguono altre azioni e poi la fine. Buono l'arbitraggio.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

Perugia: Zacchi, Pastorelli, Nebbia, Lombardi, Giannoni, Cacciamani, Formica III, Roccasecca, Mosca, Fusario, Fornari.

Magione: Tippolotti, Magara, Riccini, Baldassarri, Fondaccioli, Lillini, Diotallevi, Cardinali II, Bietolini, Biscarini, Veracchi.

Folgore-Terni 1-2

L'incontro inizia veloce e al 13' Orsini, sfruttando il poco felice intervento di Magnani, mette in rete.

A coronamento di una bella azione al 33' Castelli impegna Cardoni, a 130' Della Puppa colpisce un palo con un magnifico tiro. Al 40' l'arbitro per un fallo di Dominici I ai danni di Rosati concede la massima punizione che Semplici tramuta in goal.

Al 42' su tiro di Alleori, Cardoni fallisce l'intervento e la palla finisce in rete.

Al 35' del secondo tempo Della Pupa esce dal campo per avere avuto la peggio in uno scontro con Moretti. Combattuto anche il secondo tempo con avvicendarsi di azioni ma sempre infruttuose. Al 37' Dominici II fallisce solo davanti al portiere.

La fine trova i locali all'attacco in un disperato tentativo di conseguire almeno il meritato pareggio.

Il Terni ha presentato una bella squadra compatta, veloce e corretta dalla giuda dell'anziano, ma sempre in gamba Marchi che con Semplici, Mariani e le due ali sono stati i migliori.

La Folgore, squadra veloce, viene a mancare di mordente nelle fasi conclusive. Ha avuto in Magnani, Petrini e Sisti i suoi migliori uomini.

Arbitro Spaggiari di Perugia.

Le squadre:

Folgore: Magnani, Carrara, Dominici I, Buzzi, Petrini, Sisti, Cecchini, Dominici II, Della Puppa, Alleori, Castelli.

Terni: Cardoni, Mariani, Tonti, Fasati, Marchi, Semplici, Veneziani, De Bonis, Posati, Campana, Orsini.

Torgiano-Gualdo 1-1

Il gioco si inizia veloce da parte del Torgiano e viene subito però ristabilito l'equilibrio e le azioni hanno fasi alterne. Eccetto due calci d'angolo in favore del Gualdo non si ha da registrare nulla di eccezionale e così con un nulla di fatto si chiude il primo tempo.

All'inizio del secondo tempo il Gualdo si porta in vantaggio al 2' per merito di Pannunzi. Il Torgiano respinge con prontezza e insistendo al 28' pareggia con Luchetti.

In complesso la partita è stata combattuta ed interessante. Il Gualdo inferiore all'attesa ha dimostrato di essere una buona squadra.

Ottima la prova del Torgiano.

Le squadre, agli ordini dell'arbitro Cecati di Perugia sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

Torgiano: Alunni Malizia, Burini, Formica I, Cecchetti, Marchetti, Fanini, Camillucci, Luchetti, Bartolini, Rolli.

Gualdo: Meccoli, Remigi, Presciutti, Sabatini, Pascucci II, Pascucci I, Tomassini, Paoletti, Passeri, Pannunzi, Lacchi.

Angelana-Bastia 1-2

Il Bastia ha giocato e vinto domenica scorsa sul campo dell'Angelana la partita forse più importante del girone B.

La vittoria riportata infatti, non solo la pone in testa al girone, ma avendo giocato per 62 minuti, in dieci uomini, senza il suo ottimo centro sostegno è la dimostrazione più chiara per l'Angelana che la superiorità tra le due squadre è nettamente del Bastia.

Al 18. minuto del primo tempo l'ala destra Fagioli dell'Angelana, a compimento di una mirabile azione ne ha segnato la prima rete.

Il Bastia ha ricevuto il colpo a piè fermo e senza smontarsi ha continuato il suo gioco vivace sino al 30., quando su rigore Moretti raggiunge il pareggio.

Al 35. l'Arbitro Caporali per una minaccia di scorrettezza ha espulso dal campo Moroni, il centro sostegno del Bastia.

Il provvedimento è sembrato eccessivo ma non ha permesso alla Angelana di avvalersi dell'inferiorità numerica dell'avversario.

Alla ripresa il Bastia, sempre con dieci uomini ha ugualmente attaccato e al 5. minuto, Moretti su di una brillante azione ha segnato il punto della vittoria.

L'Angelana ha reagito vigorosamente allo scacco, ma la difesa del Bastia è stata così guardinga e impenetrabile che ha reso vani tutti i reiterati sforzi dell'Angelana.

Il secondo tempo si è prolungato per 52 minuti, tutti i giocatori del Bastia sono stati encomiabili. Dell'Angelana nessuno ci è sembrato degno di particolare rilievo.

Le squadre sono scese in campo inizialmente nelle seguenti formazioni Bastia: Fanini, Gasperini, Ponti; Morettoni, Moroni, Lazzari, Serlupini, Moretti, Ciabatti, Valecchi, Aristei.
Angelana: Manini, Moretti, Cassoni II, Spagnoli, Becchetti, Marcelli, Fagioli, Freddi, Mecatti, Giovagnoli, Semprebon.

Gubbio-Turrita 2-0

Alle ore 17,30 precise ha inizio l'incontro.

Ad onor del vero il Mugnano non doveva perdere perchè il risultato non rispecchia l'andamento della partita inquantochè abbiamo avuto due tempi distinti, l'uno a favore del Gubbio ed il secondo a favore del Mugnano.

I due punti sono stati segnati al 32. del primo tempo da Baccarini con un magnifico spiovente che ha colto di sorpresa il portiere avversario, il 2. punto è uscito al 43. da una azione confusa sotto porta conchiusa dall'ala destra del Gubbio.

La ripresa vede il Mugnano completamente all'attacco ma, un po' la cattiva sorte, un po', ripetiamo la mancanza di precisione del tiro in porta, non hanno permesso a questo ultimo di poter realizzare.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:
Turrita: Galli, Romagnoli, Galastroni I, Monni, Galastroni II, Balducci, Biondi, Merlini, Mosconi, Torquato, Ambrosi.
Gubbio: Arcani, Angeletti, Nardi, Pannacci, Pacciarini, Nafissi, Bei, Clementi, Franconi, Scavissi Bartelli, Panfili.

I risultati

Girone A: Perugia-Magione 6-2, Gubbio-Turrita 2-0.

Girone B: Angelana-Bastia 1-2, Torgianese-Gualdo 1-1, Avanti-Assisi 1-1.

Girone C: Folgore-Terni 1-2, Clitunno-Virtus 0-4, Narnese-Augusta 4-1, Migozzi-Foligno 1-1.

Per esigenze di spazio siamo costretti a rimandare a domani la pubblicazione delle cronache degli altri incontri.

La Classifica

Girone A

	Part. gioc.	V.	Partite N.	P.	Goal F.	S.	Punti
Perugia	2	2	0	0	11	3	4
Nestor	1	1	0	0	5	1	2
Gubbio	1	1	0	0	2	0	2
Turrita	2	0	0	2	1	7	0
Magione	2	0	0	2	3	11	0

Girone B

Bastia	2	2	0	0	4	2	4
Gualdo	2	1	1	0	10	2	3
Avanti	2	0	2	0	2	2	2
Assisi	1	0	1	0	1	1	1
Grifo	1	0	1	0	1	1	1
Torgianese	2	0	1	1	2	3	1
Angelana	2	0	0	2	2	11	0

Girone C

Virtus	2	2